



Prot. n. 6144
Tit. cl. fasc. VIII/5

Udine, 19.01.2023

A tutto il personale tecnico amministrativo
E, p.c. Ai Direttori di Dipartimento

Oggetto: Lavoro agile ai sensi del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 – periodo 01.02.2023 – 31.01.2024.

Gentilissime/i,

con la presente, come già indicato dalla nota prot. 74826 del 27.07.2022 "Lavoro agile ai sensi del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 – periodo 01.08.2022 – 31.01.2023" si comunica la prosecuzione della modalità di lavoro agile fino al 31.01.2024, salve le modifiche introdotte dalla presente nota e di volta in volta evidenziate.

Per il periodo 01.02.2023 – 31.01.2024 la prevalenza del lavoro in presenza sarà valutata su base settimanale; pertanto sarà possibile fruire di massimo 2 giornate settimanali di lavoro agile in caso di prestazione lavorativa su 5 giorni.

A tal fine, si conferma che le ferie, i congedi, i recuperi, i permessi orari, ecc. concorrono al riconoscimento delle giornate lavorate in presenza.

Con riferimento all'orario di accesso alle sedi di servizio, rispetto a quanto previsto dalla precedente nota prot. 74826 del 27.07.2022, si comunica che sarà consentito l'orario di ingresso dalle ore 07:30 alle ore 09:00 (e non più alle 10:00), ove compatibile con le caratteristiche della prestazione lavorativa.

Premesso quanto sopra, le indicazioni già fornite in relazione alla attivazione e/o modifica degli accordi individuali restano invariate; di seguito si riportano le seguenti situazioni:

- a) dipendenti che hanno già sottoscritto un accordo di lavoro agile in scadenza il 31.01.2023: gli accordi vigenti si intendono automaticamente prorogati al 31.01.2024 fatte salve modifiche derivanti da diverse necessità organizzative; il lavoro agile prosegue per le attività e il numero di giornate previste nell'accordo (1 o 2 giornate settimanali);
- b) dipendenti che hanno già sottoscritto un accordo di lavoro agile in scadenza il 31.01.2023 ma per i quali emerge l'esigenza di modificare il numero di giornate previste nell'accordo vigente e/o l'elenco delle attività eseguibili in modalità agile: in tali casi, le richieste di modifica, in accordo con il Responsabile della struttura di appartenenza, verranno comunicate all'ufficio Procedure di qualità, audit e progetti direzionali; la Direzione Risorse umane e Affari generali, provvederà alla redazione di un nuovo accordo individuale con scadenza 31.01.2024; nelle more della procedura l'accordo vigente si intende prorogato;
- c) dipendenti che non hanno sottoscritto un accordo di lavoro agile e che intendano avviarlo: si rinvia al Par. – 6 - Procedure operative della nota prot. 106997 del 18.11.2021; l'accordo individuale, decorrerà dalla data della stipula fino al 31.01.2024.

Par. 1 - Soggetti fragili



Per i soggetti già riconosciuti come fragili dal medico competente, maggiormente esposti a rischio di contagio in ragione dell'età, o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID – 19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 29 dicembre 2022, n.197 (Legge di Bilancio 2023), si proroga la **modalità di lavoro agile, in via esclusiva, fino al 31 marzo 2023.**

Dal 1 aprile 2023, in assenza di diverse disposizioni di legge, il lavoro agile prosegue per le attività e il numero di giornate previste nell'accordo individuale (1 o 2 giornate settimanali).

Par. 2 - Misure di sicurezza

Tenuto conto della situazione sanitaria, nonché delle disposizioni di cui alla Circolare del Ministero della Salute del 31.12.2022, si richiama l'attenzione di tutti i dipendenti sulla necessità di attenersi scrupolosamente al rispetto di quanto previsto dal Protocollo di sicurezza di Ateneo vigente e pubblicato sul sito all'indirizzo

[Protocollo sicurezza Ateneo - SIPRA - Prevenzione e Protezione di Ateneo \(uniud.it\)](#)

Restando a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale
dott. Massimo Di Silverio